



TRIBUNALE DI BARI



- Ufficio Esecuzione Immobiliare -



**RELAZIONE DI
CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE
IMMOBILIARE N°80/2025 R.G.E.**

GIUDICE DELL'ESECUZIONE: Dott.ssa Chiara CUTOLO



promosso da:



**in danno di:
XXXXX XXXXX**



CTU: Ing. Domenico AMMENDOLA
Studio Tecnico viale Meucci n° 10
70124 - Bari Telefono e fax 080 2373526



PREMESSA	3
OPERAZIONI PERITALI	3
OGGETTO DELLA PERIZIA	3
DESCRIZIONE ANALITICA - IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI - STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE	4
TITOLI DI PROVENIENZA DEI BENI	5
VINCOLI ED ONERI GRAVANTI SUI BENI	7
REGOLARITA' EDILIZIA	7
METODOLOGIA E GIUDIZIO DI STIMA	9
CONCLUSIONI	13

Allegati:

- | | | |
|---------|----|--|
| All. n. | 1 | Provvedimento di nomina e atto di giuramento |
| All. n. | 2 | Rilievo fotografico |
| All. n. | 3 | Documentazione catastale |
| All. n. | 4 | Copia nota di trascrizione pignoramento |
| All. n. | 5 | Copia atto di provenienza |
| All. n. | 6 | Copia certificazione notarile |
| All. n. | 7 | Documentazione tecnico amministrativa |
| All. n. | 8 | Schede immobili comparabili |
| All. n. | 9 | Check list |
| All. n. | 10 | Attestazione trasmissione perizia alle parti |



PREMESSA

L'Ill.mo G.E. Dott.ssa Chiara CUTOLO nominava il sottoscritto Ing. Domenico AMMENDOLA, (All.to n. 1) iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 10335, all'albo dei Periti presso il Tribunale di Bari al n. 242 e all'Albo dei CTU, con studio in Bari viale Meucci n° 10, Consulente Tecnico d'Ufficio, nel **Procedimento di Esecuzione Immobiliare n. 80/2025, promosso da**

OPERAZIONI PERITALI

Il sottoscritto CTU, accettato l'incarico, procedeva all'identificazione dell'immobile oggetto di stima ed ai relativi accertamenti tecnici in loco.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio il giorno 02.06.2024 e sono proseguite in data 02.07.2024. Si evidenzia che nella giornata del 21.06.2024 non è stato possibile accedere all'immobile oggetto di stima, in quanto l'esecutato non favoriva l'accesso. In data del 01.07.2025 veniva eseguito l'accesso forzoso con l'ausilio della forza pubblica e si procedeva con i rilievi di rito.

Successivamente il sottoscritto CTU procedeva all'integrazione ed aggiornamento della documentazione in suo possesso, effettuando opportune ricerche presso:

- Ufficio Provinciale di Bari dell'Agenzia dell'Entrate - Catasto Censuario (All.to n. 3);
- Ufficio Tecnico del Comune di Triggiano (BA) (All. n. 7);

OGGETTO DELLA PERIZIA

L'immobile oggetto dell'atto di pignoramento immobiliare è:

- ✓ Unità immobiliare al piano terra ubicata alla Via F. Petrarca n. 87 identificata nel Catasto Fabbricati del Comune di Triggiano (Ba) al foglio 16, particella 934 sub.3, cat. A/3 cl. 5, consistenza 3 vani, R.C. Euro 286,63, Via Francesco Petrarca n.95. Si rileva che il numero civico riportato sulla visura catastale (n. 95) risulta errato in quanto l'accesso all'immobile è garantito dal civico n. 87/B e 89.



SUDDIVISIBILITA' IN LOTTI

Essendo l'immobile indivisibile verrà considerato come un lotto unico.

DESCRIZIONE ANALITICA - IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI - STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

L'immobile oggetto di stima consiste in un'unità immobiliare sita al piano terra, composta di due vani ed accessori, e dotato di una piccola area scoperta sul retro.

L'immobile al momento del sopralluogo risultava disabitato da anni, vuoto all'interno da tutti gli arredi ed in condizioni di generale abbandono. Gli impianti apparivano obsoleti e non funzionanti. Si evidenzia che nella piccola area esterna ubicata sul retro era presente un piccolo vano di 1,5 x 1,5 mt, nel quale erano presenti un W.C. ed un lavandino che risulta essere abusivo e non autorizzato (cfr. ord. n. 43 del 19.03.2008 del Comune di Triggiano ed ord. n. 136 del 06.11.2019 del Comune di Triggiano). Si rileva a tal proposito che, a seguito della mancata ottemperanza da parte dell'esecutato delle prescrizioni contenute nell'ordinanza n.43 del 19.03.2008 del Comune di Triggiano, l'immobile è stato acquisito al patrimonio comunale, così come indicato nel Verbale di resa in possesso redatto dalla Polizia Municipale di Triggiano, Prot. n. 15073 del 09.06.2020.

L'immobile è allibrato nel N.C.E.U. del Comune di Triggiano al fg. 16 p.lla 934 sub. 3, cat. A/3, classe 5, consistenza 3 vani, superfide catastale 81 m², rendita € 286,63, intestato a Xxxxx, nato a _____, C.F. XXXXX, in regime di separazione dei beni (All. 03).

STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

Alla data del sopralluogo, quindi, l'immobile risulta a tutti gli effetti annesso al patrimonio Comunale come da Ordinanza n. 136 del 06.11.2019. Si evidenzia che lo

ASTE
GIUDIZIARIE®

scrivente CTU, ha altresì acquisito il Verbale di presa di possesso dell'immobile acquisito al patrimonio comunale del 09.06.2020 (All. n. 7) redatto dalla Polizia Locale del Comune di Triggiano che si allega.

Si rileva inoltre che, a seguito della disamina della documentazione ipocatastale, non risulta alcuna trascrizione relativa a tale passaggio. Si precisa inoltre che il provvedimento di acquisizione dell'immobile al Comune, riportato nell'ordinanza n.136-/2019 del Comune di Triggiano, non è opponibile al creditore procedente ipotecario in quanto non risulta trascritto (come da allegata ispezione ipotecaria).

Al momento del sopralluogo l'immobile era vuoto, non abitato e privo degli arredi.

TITOLI DI PROVENIENZA DEI BENI

L'immobile è pervenuto all'esecutato per mezzo dell'atto di donazione a rogito del Notaio Scafarelli Alberto di Altamura, rep. 19862/6725 del 07/05/2015, trascritto a Bari il 11.05.2025, Reg. Par. 14858 Reg. Gen 18769, a favore di XXXX Xxxxx nato a Triggiano 01/05/1946 contro XXXX nata a che dona al coniuge, che accetta e riceve, la quota pari ad 1/2 (un mezzo) della proprietà comune ed indivisa dell'immobile: abitazione in Triggiano (BA) sita alla Via Francesco Petrarca n.ri 87/B e 89, piano terra, composta da due vani ed accessori. Detto immobile è pervenuto ai coniugi XXXX e XXXXX Xxxxx, in comune ed in parti uguali fra loro, in virtù di compravendita per Notaio Amelia Carpinelli di Bitonto del 18 febbraio 2010, Rep. n. 24602, registrata a Bari il 3 marzo 2010 al n. 1380/1T ed ivi trascritta il 4 marzo 2010 ai n.ri 10860/7473, e successivo consolidamento di usufrutto in morte di

..... e deceduta il a

favore: XXXXX Xxxxx nato a per i diritti di 1/2 di nuda

proprietà, XXXX nata per i diritti di 1/2 di nuda pro-

prietà; contro: per i diritti

di 1/1 di nuda proprietà. Il bene è pervenuto : per 1/3 per succes-

sione d ed 1/6 per donazione da (totale 1/2) ed 1/2

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®CTU: Ing. Domenico AMMENDOLA
Studio Tecnico viale Meucci n° 10
70124 - Bari Telefono e fax 080 2373526ASTE
GIUDIZIARIE®

pag. 5

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

da XXXX (atto donazione e divisione a rogito Notaio Perchiunno Remigio di Bitonto
– Repertorio 23564/4552 del 21/06/1984, trascritta a Bari il 29/06/1984 – Registro par-
ticolare 18297 Registro Generale 22110, favore: _____ nato a T _____

ASTE
GIUDIZIARIE®

per i diritti di 1/1 di piena proprietà; contro:

ASTE
GIUDIZIARIE®

per i diritti di 1/2 di piena proprietà,

per i diritti di 1/2 di piena proprietà, ;

per 1/3 per successione di _____

per 1/3

da successione di _____, 1/6 per donazione da _____ (come da
atto donazione e divisione a rogito Notaio Perchiunno Remigio di Bitonto – Reper-
torio 23564/4552 del 21/06/1984, trascritta a Bari il 29/06/1984 – Registro particolare
18297 Registro Generale 22110 favore _____

per i diritti di 1/6 di piena proprietà, XXXX nata a _____ il _____

per i diritti di 1/6 di piena proprietà; contro: _____ nata a _____

per i diritti di 1/3 di piena proprietà).

TRASCRIZIONI ED ISCRIZIONI

Con riferimento al ventennio precedente la data di trascrizione del pignoramento in
oggetto, dalla certificazione notarile si evince la sussistenza delle seguenti formalità
pregiudizievoli:

- **IPOTECA GIUDIZIALE del 15/01/2025 - Registro Particolare 296 Registro Gene-
rale 2015.** Pubblico ufficiale: TRIBUNALE DI BARI - Repertorio 31 del
10/01/2025 derivante da DECRETO INGIUNTIVO – per Totale € 70.000,00 di
cui Capitale € 50.000,00 (durata non indicata); favore:

nato a _____ ; contro: XXXXX Xxxxx nato a _____

- **VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI del 07/02/2025 - Registro Particolare
5019 Registro Generale 6584.** Pubblico ufficiale: UNEP CORTE D'APPELLO DI
BARI - Repertorio 1267 del 31/01/2025; favore: _____ nato a _____

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

CTU: Ing. Domenico AMMENDOLA
Studio Tecnico viale Meucci n° 10
70124 - Bari Telefono e fax 080 2373526

ASTE
GIUDIZIARIE®

pag. 6

(richiedente: AVV. GIUSEPPE PAPPALÉPORE);

contro XXXXX Xxxxx nato

- **TRASCRIZIONE del 01/08/2025 - Registro Particolare 30553 Registro Generale**

40497 Pubblico ufficiale REMIGIO PERCHINUNNO Repertorio 23564 del
21/06/1984 ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI ERE-
DITA'.

VINCOLI ED ONERI GRAVANTI SUI BENI

Per ciò che attiene ai vincoli ed oneri si rimanda all'allegato relativo alla certifica-
zione notarile e all'atto di provenienza nonché alla documentazione tecnico ammi-
nistrativa del Comune di Triggiano che si allega.

REGOLARITA' EDILIZIA

Con riferimento alla regolarità urbanistica si evidenzia che l'immobile ubicato al
piano terra alla via Petrarca n.85 - 87 è stato eretto ante 1967, per cui non è stato
possibile reperire alcuna documentazione inerente i titoli autorizzativi originari.
L'unica documentazione acquisita presso l'UTC del Comune riguarda la successiva
sopraelevazione del piano primo e del terrazzo, che comunque non riguardano la
procedura in oggetto, in quanto di proprietà di soggetto diverso all'esecutato. Ori-
ginariamente il corpo di fabbrica era costituito da un solo piano fuori terra, al quale
poi è stato edificato il primo piano ed il terrazzo, che comunque risultano di un altro
proprietario. Come rilevato nella documentazione tecnico amministrativa acquisita,
originariamente l'immobile possedeva una destinazione differente rispetto quella
indicata nell'attuale visura catastale, per cui sarà necessaria una pratica DOCFA al
fine di poter cambiare la destinazione d'uso e riportare l'immobile all'originaria ca-
tegoria catastale. Originariamente infatti l'immobile era destinato in parte a depo-
sito e per una ristretta area pari a mq. 10 a parcheggio così come rilevato dalla do-
cumentazione progettuale depositata presso l'UTC. Si evidenzia che nell'ordinanza

n.43 del 12.03.2008 veniva accertata la violazione degli art. 31 e 44 del TU n. 380/2011, per cambio di destinazione d'uso in assenza di PDC, e per la presenza di un bagno di mt 1,15 x 1,15 costituito da due muri preesistenti e due ex novo e da copertura in ca.

Difatti dal sopralluogo eseguito sono emerse difformità relative al vano di 1,5 x 1,5 mt presente nel cortile esterno non assentito, così come rilevato dalla documentazione reperita presso UTC. A tal proposito si veda ordinanza n. 43 del 19.03.2008, che di fatto intima la demolizione del manufatto abusivo. Si evidenzia inoltre anche il cambio di destinazione d'uso in assenza di PDC che viene segnalato nell'ordinanza sopra richiamata. E' stata rilevata altresì una diversa disposizione degli spazi per quanto attiene il piccolo vano di ingresso/disimpegno ubicato in corrispondenza del civico 85.

Dalla disamina della documentazione si rileva che, allo stato, l'immobile risulta annesso al patrimonio comunale del Comune di Triggiano dal 09.06.2020 così come si può evincere dal Verbale di presa di possesso redatto dalla Polizia Locale del Comune di Triggiano.

Tuttavia, al momento non è possibile determinare se l'immobile sia sanabile, considerando che risulta annesso al patrimonio comunale. Qualora dovesse intervenire un soggetto terzo, previa autorizzazione dall'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) di Triggiano, per regolarizzare lo stato dei luoghi, sarebbe necessario procedere con la demolizione delle porzioni non autorizzate e successivamente presentare una pratica DOCFA. Di tali costi si terrà conto nel valore di stima che si quantifica in € 3.500,00.

METODOLOGIA E GIUDIZIO DI STIMA

Nei quesiti posti dall'Ill.mo Giudice viene richiesto il valore di mercato del bene all'attualità. Con riferimento alla definizione riportata dall'International Valuation

Standards (IVS), il valore di mercato è l'importo stimato al quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della stima, posto che l'acquirente e il venditore hanno operato in modo indipendente, non condizionato e nel proprio interesse, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione. Tale definizione coincide sostanzialmente con quella contenuta nel Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecno Borsa ed è significativamente analoga a quella fornita dalla Banca d'Italia nella circolare 263 del 27 dicembre 2006 dal titolo "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" Titolo II, Capitolo I, Sezione IV, Punto 1, oltre che alla definizione contenuta nel Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 denominato CRR Art. 4 par. 1 lett. 76. La definizione di valore di mercato assume che non siano computate nel valore di mercato le spese di transazione (notaio, imposte, ecc.) e le spese di trascrizione. Il valore di mercato esclude specificamente il riferimento a un prezzo relativo a termini o circostanze particolari o speciali, come ad esempio un finanziamento atipico, una vendita con patto di locazione, una concessione speciale garantita da una parte nella transazione. In conformità agli International Valuation Standards (IVS), agli European Valuation Standards (EVS) e al Codice delle valutazioni immobiliari edito da Tecnoborsa, per la congrua scelta della metodologia di stima lo scrivente ha effettuato analisi del segmento di mercato immobiliare rilevando, laddove presenti, contratti di compravendita recenti di immobili simili appartenenti allo stesso segmento di mercato degli immobili da valutare. In ragione delle risultanze avute dalle indagini ed analisi condotte lo scrivente ha applicato la metodologia di stima del confronto del mercato. Il metodo del confronto di mercato (o market comparison approach - MCA) è un procedimento di stima del prezzo di mercato o del reddito degli immobili che si svolge attraverso il confronto tra l'immobile oggetto di stima e un insieme di

immobili di confronto simili, contrattati di recente e di prezzo o di reddito noti e ricadenti nello stesso segmento di mercato. Il metodo del confronto di mercato (o market comparison approach - MCA) si basa sulla rilevazione dei dati reali di mercato e delle caratteristiche degli immobili, quali termini di paragone nel confronto estimativo. Tale procedimento si basa su un insieme di aggiustamenti sistematici dei prezzi o dei canoni di mercato rilevati in base alle caratteristiche degli immobili di confronto e dell'immobile oggetto di stima. Gli aggiustamenti sono costituiti dai prezzi (o dai redditi) marginali delle caratteristiche immobiliari e possono essere espressi in termini percentuali e in termini di valore. Le principali fasi che costituiscono il procedimento del Market Comparison Approach sono le seguenti:

1. analisi del segmento del mercato immobiliare per la rilevazione di contratti recenti di immobili appartenenti allo stesso segmento di mercato degli immobili da valutare;
2. rilevazione dei principali dati che caratterizzano gli immobili da valutare e gli immobili dello stesso segmento di mercato, recentemente compravenduti;
3. scelta delle caratteristiche immobiliari da considerare nel procedimento;
4. compilazione della tabella dei dati;
5. stima dei prezzi o dei redditi marginali;
6. redazione della tabella di valutazione con la sintesi valutativa.

Le principali caratteristiche immobiliari quantitative e qualitative, interne ed esterne all'immobile che vengono usualmente considerate nell'analisi dei prezzi marginali sono: la data del contratto, le superfici immobiliari principali e secondarie, gli impianti tecnologici, lo stato di manutenzione, i servizi in dotazione agli immobili, il livello di piano, la presenza di un garage direttamente collegato all'insieme o di un posto auto coperto o scoperto. Ulteriori caratteristiche che possono essere considerate sono: il panorama, gli affacci, la luminosità, l'esposizione e la qualità ambientale (inquinamento). Il mercato degli immobili ad uso di civile abitazione e



ad uso posto auto coperto nella zona è caratterizzato da un addensamento di compravendite, che al fine della valutazione, hanno permesso la selezione di comparabili nello stesso segmento di mercato. A tal proposito sono stati individuati tre atti di compravendita di locali ad uso deposito che hanno permesso di utilizzare il cosiddetto "Market Comparison Approach (MCA) (o metodo del confronto di mercato), secondo una procedura conforme agli International Valuation Standards (IVS). L'immobile oggetto della valutazione viene definito "Subject", mentre gli immobili presi a confronto vengono definiti "Comparabili" (Comparabile 1, Comparabile 2, ecc.). Dopo avere rilevato i prezzi e le caratteristiche degli immobili simili a quello da valutare, si applicano una serie di aggiustamenti ai prezzi stessi, in modo da trasformare il comparabile nel subject per ottenere il prezzo corretto che è quello dell'immobile comparabile supposto con le caratteristiche del subject. Applicando lo stesso ragionamento a tutte le caratteristiche immobiliari viene determinata l'incidenza di ogni singola caratteristica nella formazione del prezzo di una unità immobiliare. Applicando poi un aggiustamento al prezzo dei comparabili è possibile individuare il valore di mercato dell'immobile oggetto della stima, vale a dire del subject.

Per i valori di riferimento con cui comparare il bene oggetto di stima, si è fatto riferimento alle compravendite di seguito elencate (All. n. 8):

- immobile in categoria catastale C/2 compravenduto nel mese di luglio 2022, al prezzo di 103.367,00 € ubicato nel Comune di Triggiano alla via Michelangelo Buonarroti n. 29 avente una superficie commerciale pari a mq 117,70;
- immobile in categoria catastale A/4 compravenduto nel mese di febbraio 2024, al prezzo di 130.000,00 € ubicato nel Comune di Triggiano alla via John Fitzgerald Kennedy n. 16 avente una superficie commerciale pari a mq 162,00;
- immobile in categoria catastale A/4 compravenduto nel mese di giugno 2023 al prezzo di 42.745,00 € ubicato nel Comune di Triggiano alla via

Francesco Burdi n. 12 avente una superficie commerciale pari a mq 53,00.

Nell'analisi dei prezzi marginali sono state considerate le variabili data del contratto, prezzo di vendita e superficie commerciale. La superficie commerciale (misura convenzionale nella quale sono comprese la superficie principale e le superfici secondarie dell'immobile, che entrano nella superficie commerciale in ragione dei loro rapporti mercantili superficiali) è stata calcolata con riferimento agli indici mercantili utilizzati in zona. I rapporti mercantili superficiali si riferiscono ai rapporti tra i prezzi unitari delle superfici secondarie e il prezzo unitario della superficie principale. Il sottoscritto ha determinato la superficie commerciale alla quale applicare il suddetto valore unitario di mercato, utilizzando quanto emerso dalla planimetria catastale e dal rilievo eseguito in sede di sopralluogo.

	Sup. est. lorda	coefficiente	Sup. raggugiata
Fg. 16 p.lla 934 sub. 3	81,00 m ²	1,00	81,00 m ²
TOTALE			81,00 m²

“Il prezzo unitario di un immobile (P) esprime il prezzo medio corrisposto per l'acquisto di un'unità di superficie (s) dell'immobile (anche se l'immobile è stato acquistato a corpo)” (fonte: Codice delle Valutazioni Immobiliari (2018), Cap. 5, par. 4.2).

Prezzo e Caratteristiche	A	B	C
Data DAT	07/2022	02/2024	06/2023
Prezzo PRZ (€)	103.367,00	130.000,00	42.745,00
Sup. Comm. SUP (mq)	117,70	162,00	53,00

pMED (€/mq)	878,22	802,47	806,50
-------------	--------	--------	--------

$$pMED = \frac{\sum P_i}{\sum s_i} = € 829,06$$

Pertanto il più probabile valore di mercato all'attualità dell'immobile identificato al fg. 16, p.lla 934 sub. 3 risulta essere:

$$€/mq 829,06 \times mq 81,00 = € 67.153,86$$

Euro sessantasettemilacentocinquantatre/86

ADEGUAMENTI E CORREZIONI DELLA STIMA

Adeguamento forfettario del 15%, per la differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui valori catastali e l'assenza di garanzia sui vizi occulti, nonché per eventuali spese condominiali insolute:

€ 10.073,07

Per cui il valore dell'immobile al netto delle decurtazioni, nello stato di fatto in cui si trova, è pari a:

DESCRIZIONE	VALORE
Valore complessivo di mercato	€ 67.153,86
Mancanza di garanzia per vizi (-15%)	- € 10.073,07
Oneri di regolarizzazione urbanistica e catastale	- 3.500,00
Totale valore a base d'asta	€ 53.580,79
TOTALE VALORE A BASE D'ASTA (ARROTONDATO)	€ 53.500,00

CONCLUSIONI

Lo scrivente esperto stimatore è stato incaricato di procedere alla stima del bene pignorato nel procedimento esecutivo n. 80/2025.

Per l'espletamento dell'incarico ricevuto il sottoscritto ha:

- analizzato la documentazione in atti;
- effettuato un sopralluogo presso l'immobile oggetto di stima;
- effettuato visure e ricerche presso l'Ufficio Provinciale di Bari dell'Agenzia del Territorio – Catasto Censuario;
- acquisito l'atto di provenienza dell'immobile oggetto di pignoramento;
- effettuato ricerche presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Triggiano (BA), al fine di accertare la regolarità urbanistica;
- effettuato visure e ricerche presso l'Ufficio Provinciale di Bari dell'Agenzia del



Territorio – Conservatoria dei RR.II.

Sulla base di tutte le informazioni assunte e dei documenti, visure e certificati ottenuti, il sottoscritto ha determinato sia gli elementi necessari per rispondere ai quesiti posti nel decreto di nomina che i parametri necessari per effettuare la valutazione degli immobili, così come sopra riportato e stimato.

Pertanto ringraziando la S.V.I. per la fiducia accordatagli e rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o necessità, rassegna la presente relazione che consta di n. 14 pagine, oltre n. 10 allegati e la specifica di onorario.



Con osservanza

Il C.T.U.

Dott. Ing. Domenico Ammendola



CTU: Ing. Domenico AMMENDOLA
Studio Tecnico viale Meucci n° 10
70124 - Bari Telefono e fax 080 2373526

